



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 42 Reg.

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO "ASILO NIDO COMUNALE".

L'anno duemilaundici, addì diciassette del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

MARSON - Buonasera. Il regolamento viene modificato nei seguenti punti. Lo scopo è per ottimizzare la spesa del nido. In pratica si viene a ridurre l'orario compreso nella tariffa normale di un'ora. Infatti l'asilo nido viene messo in funzione dalle ore 9.30 alle 17.00. Per quanto riguarda invece, si fa un pre nido che parte dalle 7.30 e questo rientra nella tariffa normale. Mentre oggi arriviamo fino alle 18.00 e questo era sempre compreso. Visto che abbiamo notato che c'è una scarsa, non si ferma più nessuno, a questo punto per ridurre i costi, abbiamo ridotto di un'ora quello compreso nella tariffa normale e verrà mantenuto questo post nido se ci sarà un numero di quattro bambini e tale servizio sarà oneroso. Questa modifica viene resa attiva dall'anno prossimo, dal 2012 ovviamente. L'altra questione che abbiamo modificato è quella che riguarda i non residenti cioè uno di Casorate, siccome c'è una differenziazione delle tariffe tra residenti e non residenti, se un residente di Casorate prende e durante l'anno si trasferisce in un altro comune, mentre prima andava a finire tutto il periodo, adesso diciamo che dal mese successivo inizia a pagare con un fuori comune. Queste sono sostanzialmente le modifiche più importanti che abbiamo messo nel regolamento. Dimenticavo di dire che abbiamo già passato al comitato di gestione e i genitori sono state resi edotti della situazione, c'è stato già un dibattito anche con loro e loro hanno dato l'adesione a questo regolamento.

SINDACO - Ci sono interventi?

CASSANI - In merito a questo punto, sulla modifica del regolamento dell'asilo nido, e mi collegherei anche a quello precedente su cui non siamo intervenuti, direi che non abbiamo nulla da eccepire in merito alla forma, le modifiche ai regolamenti si sono rese necessarie. Io però porrei l'accento sul fatto che questo grido d'allarme era stato lanciato noi tempo fa dicendo che in previsione dei continui tagli a cui saremo e siamo sottoposti per la crisi, per i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione che vengono sempre meno, noi avevamo invitato a prendere dei provvedimenti straordinari, a fare qualcosa di più per ovviare a questo necessario taglio dei servizi primari che è importante. Siamo stati inascoltati, si continua a dare la colpa agli altri, che è una mezza verità, è vero che ci sono meno soldi e meno trasferimenti ma si continua, a nostro giudizio, a sperperare risorse in cose di secondaria importanza rispetto a quelle, a questi argomenti che abbiamo trattato adesso. Per cui quando parlavamo di priorità, vediamo che il nostro concetto di priorità è rimasto nostro mentre invece da parte di questa Amministrazione si dice siamo costretti a tagliare i servizi perché non ci sono soldi. Io inviterei ad andare a vedere bene le determine che il comune fa sulle varie spese, anche quella che ha fatto prima Malvestito sul discorso delle consulenze legali e cose varie, e fare un raffronto su quali sono le priorità di importanza per il comune e per la cittadinanza soprattutto. Mi amareggia dover constatare che siamo stati cattivi profeti e che siamo qua oggi a dire signori dobbiamo tagliare il servizio perché purtroppo non ci sono soldi e dobbiamo tagliare il servizio. Io credo che in un momento contingente si sarebbe potuto fare uno sforzo in più per poter trovare delle risorse aggiuntive. Non da ultimo ho avuto notizia perché oggi veramente non ho avuto tempo di leggere, di un articolo fatto dal Segretario della Lega Nord sulla Prealpina dove criticava il comune per una mancata riscossione mi sembra di € 28/38.000 sui buoni pasto per la mensa dell'asilo nido, qualcosa del genere, scusate la frammentarietà dell'informazione ma veramente non l'ho letta. Ho avuto modo comunque di fare due parole dove dico che sì, nel merito ci sta perché quando uno non paga non è giusto che non paghi, perché penso che anche gli altri genitori facciano fatica a pagare il buono pasto, però non posso pensare che a queste persone che non pagano si vada a dire guarda che dal mese prossimo a tuo figlio non gli diamo più da mangiare perché non hai pagato il buono pasto. Allora sarebbe stata buona cosa avere un fondo di solidarietà per andare a vedere queste persone, perché queste persone non pagano; poi ci sono anche i furbi, non dico di no, però andare a vedere questa cosa. Lo so che è una cosa difficile, che in questo momento di scarsità di risorse è difficile però, ribadisco, noi l'avevamo proposta. Io credo che con un po' di buona volontà si sarebbe potuto tagliare qualche spesa in questo momento per poter trovare queste risorse per queste situazioni così estreme.

MARSON - Il taglio del servizio è stata la riduzione dell'orario perché era una ottimizzazione.

Di fatto non si fermava nessun bambino fino alle 18.00, dalle 17.00. Se dobbiamo tenere aperto il nido spendendo € 400 in più al mese perché dobbiamo dire che rimane il servizio aperto, fate un po' conto voi.

Per quanto riguarda il resto delle priorità, mi sembra che noi abbiamo sempre dato priorità al sociale, abbiamo sempre guardato più avanti di quello che era nell'immediato nella cosa. Parliamo del nido, non è neanche tanto questione di fondi, perché se poi andate a vedere ci sono due persone che vanno in pensione nel giro di due anni e noi dobbiamo affrontare questa situazione, con il blocco del personale.

Quindi, come già detto anche ai genitori, dovremo andare a valutare sul serio di cosa fare di questo nido perché di fatto c'è un problema di mancanza, non possibilità di assumere personale, perché c'è appunto il

blocco del personale. Quindi, al di là di quello che può essere il problema delle spese e dei tagli sul sociale che sono stati fatti e che continuano ad arrivare. Per quanto riguarda il discorso della mensa, quella cifra era stata fatta su richiesta del Consigliere Tomasini, quanto era che è scoperto il servizio. È stato fatto il punto della situazione quando quella cifra così come è nata non era ancora sulla situazione finale perché un saldo del genere lo puoi dare solo a fine bilancio quando tiri su la riga e dici fino a qua siamo arrivati, perché con le modalità di pagamento che abbiamo, abbiamo la possibilità di avere sotto controllo al momento, non dico al minuto ma quasi, quella che è l'uscita delle spese. Siccome ci sono persone che fino a € 200 noi non mandiamo lettere e richiami se non quelli formali che fanno già in automatico quando uno ritarda il pagamento, allora cominciamo ad intervenire pesantemente quando si superano determinate cifre. Quindi quella cifra bisognava scomporla e andare a vedere che cos'era, perché fare delle uscite del genere sono tutti morosi e via dicendo è un po' azzardato. Ci sono persone che magari si dimenticano di pagare per un momento la retta del nido e sono fuori di 25, 30, 40 euro. Ci sono altre situazioni che, come ho già detto all'inizio dell'anno, noi stiamo valutando e abbiamo già cominciato a fare il recupero dei crediti. Ci sono altre persone che non è che si dice il bambino che non mangia lo tiene a casa, il bambino tu non lo devi più portare a mensa perché sei fuori completamente da quella che è la spesa. Oltretutto sono persone che sono a casa dal lavoro e non hanno neanche, cioè hanno la possibilità di tenerselo a casa. Visto che è un servizio a domanda te lo puoi tenere a casa. Questo è un discorso che era già stato fatto da me all'inizio dell'anno che stavamo facendo questo tipo di recupero e quindi noi ci stiamo già muovendo. Venire qua e uscire sui giornali in questa maniera con le cifre senza aver chiesto prima cosa si sta facendo, come si stanno muovendo, come ci muoviamo come Amministrazione, mi sembra un po' azzardato e prematuro. Quindi perlomeno si viene a chiedere e si chiede cosa state facendo, come vi state muovendo e com'è la situazione in termini reali perché detta la cifra, la richiesta, io ti posso dire qual è l'uscita, ma all'interno di quella cifra lì ci sono sia una parte di morosi che stiamo andando a recuperare dove abbiamo già detto, perché sono lunghe le pratiche per il recupero crediti, prima di riuscire a mettere sul serio in piedi questo passaggio del recupero crediti passa del tempo. C'è una parte di quella cifra che sono quelli storici, chiamiamoli così, ma poi ci sono una marea di gente che al momento, ma dopo in genere la recuperano e non ci sono grossi problemi da questo punto di vista. Partivamo da un pregresso che era molto più pesante di questo che abbiamo passato, non so se forse nell'ultimo bilancio della passata Amministrazione o il primo di questo, adesso non mi ricordo, ma le uscite della mensa era molto più elevata e abbiamo recuperato; era ben altra la cifra.

CASSANI - *Chiudo solo dicendo, non mi sono espresso nei termini di questa diatriba sui giornali perché non ne sono a conoscenza, non è farina del nostro sacco e per cui prendo atto di quello che ci sta dicendo.*

La mia era una sensazione dello stato delle cose. A nostro giudizio le cose stanno così e poi non devi convincere me perché onestamente non ha nessun obbligo di convincermi, è una sensazione che noi abbiamo, che è vero che ci sono delle difficoltà finanziarie ma è anche vero che secondo noi si poteva fare di più. Basta.

SINDACO - *Mi permetto solo di dire, parlare di sperpero e di approssimazione laddove si parla del bilancio di un Amministrazione comunale, se non si è supportati da fatti è davvero poco accettabile perché non è che l'Amministrazione comunale sia qui a sperperare o a buttare via i soldi e quindi per favore stiamo davvero attenti. Se non ci sono altri interventi metto in votazione.*

TAIANO - *Buonasera vede signor Sindaco, certe sue affermazioni non sono facili da digerire. Lei sovente continua a pronunciare quella parola rispetto e mi sembra che il clima, il tono, le sensazioni sia tutt'altro che un qualcosa di fumoso. Qui sono state fatte delle osservazioni sotto forma di domanda, cosa c'è di vero, ed è un nostro diritto visto che l'abbiamo appreso almeno anche io questa mattina tramite la stampa. Ma vorrei spezzare una lancia a favore di questo cittadino, perché poi il suo ruolo politico in questo momento non c'entra nulla, che questa cifra non se l'è inventata. Poi se devono pagare tra due mesi o tra tre mesi, tre mesi prima o l'anno prossimo, sono tutte cose che a questo cittadino queste notizie non sono state fornite, per cui ognuno parla delle notizie che ha in mano. E non si può bacchettare comunque ciò che magari in quel momento non piace. Dategli tutte le informazioni nel momento in cui questo scrive tutt'altro se ne assume tutte le responsabilità. Allora, per quanto ci riguarda, io la pregherei nello specifico di assumere anche lei signor Sindaco un atteggiamento e un linguaggio da non bacchettarci tutte le volte sempre con quella parola rispetto, perché di rispetto presumo che non ci sia molta gente che ce lo possa insegnare. Grazie.*

DE FELICE - *Volevo rispondere un po' in generale a questi interventi dei Consiglieri di minoranza. Io credo che da parte della maggioranza sia stato mantenuto sempre un atteggiamento di rispetto e il fatto di sottolineare il problema che bisogna entrare nel merito non credo che sia una cosa così disdicevole ma anzi, nel momento in cui un Segretario di partito entra nel merito di alcune questioni che riguardano il bilancio*

comunale e l'attività amministrativa è bene che prima di uscire, a nostro avviso, debba in autonomia, oppure presso l'Amministrazione e presso gli uffici informarsi secondo le competenze. Quindi, voglio dire, non mi piace questa cosa che uno ha le informazioni che ha e quindi le gestisce sulla base di un fatto estemporaneo. Se uno vuole le informazioni può reperirle presso gli uffici, presso l'Amministrazione e in tutte le sedi opportune. Dopodiché, non si tratta di digerire nulla Consigliere Taiano, il problema è che dal 2008 che noi come Amministrazione o come Amministrazione in generale, siamo sottoposti a dei tagli e quindi siamo impegnati a dover trovare sempre gli equilibri tra le necessità dei cittadini e quindi dei servizi e le esigenze di bilancio, e quindi venire a sentire le storielle che una parte piuttosto che un'altra è stata previdente e aveva detto che si sarebbe avverata una certa situazione, permettetemi di dire ma non è il caso di portare avanti questi discorsi perché non credo che giovino a nessuno e non rispecchino neanche la realtà.

Quindi il nostro intervento è solamente per dire, signori cerchiamo di essere agganciati alla realtà, alla situazione concreta e quella che se per un servizio c'è una inefficienza la si taglia, perché questa è stata la nostra politica per quest'Amministrazione e per quella precedente, quindi venire a sentire delle osservazioni del genere perché si razionalizza mi sembra francamente eccessivo.

TAIANO - Vede Assessore De Felice, purtroppo mi tocca assistere sempre più sovente al fatto che si vuole capire sempre ciò che piace. Non era assolutamente mia intenzione andare a dissentire o quantomeno colpevolizzare chicchessia e mi era parso di essere stato sufficientemente chiaro nel momento delle mie espressioni. Non è vero quello che lei ha detto perché noi al 31 maggio di quest'anno abbiamo presentato una mozione inerente proprio a questo e all'uscita da questa sala ci siamo addirittura proposti di darle una mano, di darle una mano con tanto di documentazione in mano che lei ha ignorato. La nostra mozione, che voi l'avete bocciata solo perché c'era una parola che a voi non riuscivate a digerire, demagogia, parola molto cara a voi quando dovette buttarla sugli altri, ma il succo e il frutto della nostra discussione al 31 maggio volutamente non è stato voluto, nessuno l'ha voluto capire perché era una mozione ed era un'idea secondo me intelligentissima, ma voi l'avete bocciata solo per il fatto che non avete pensata voi, come tante altre cose. E non mi venga a dire che si strumentalizza, che uno vuole fare polemiche eccetera perché è sovente, per cui da parte nostra non è più accettabile il fatto che voi ci volete insegnare come dobbiamo fare. Se una cosa proposta da noi va bene e la volete votare, bene, se no come tutte le altre cose fino ad adesso vi assumete le vostre responsabilità. Il fatto che ci sono dei tagli è dal 2008 che ci sono dei tagli. Allora la domanda che io vi faccio è cosa avete fatto affinché non si arrivasse a questo punto? Allora provate a spiegarlo. Poi, per quanto riguarda qualche Segretario di partito, non è che questo sia impazzito, lungi dal voler difendere nessuno, questo sia chiaro, io non difendo nessuno, ma se esce anche attraverso la stampa questa cifra chi gliel'ha data? I € 28.000 di cui lui parla chi gliel'ha data; io non penso, non lo so chi gliel'ha data. Allora o è impazzito e perché dobbiamo prendere noi come amministratori dei provvedimenti nei confronti di questo cittadino perché, chiedo scusa vice Sindaco, ho finito, visto che le da fastidio, ho finito.

TOMASINI - Giusto per chiudere un attimo il discorso, non era volontà far polemica in Consiglio riguardo a questo ragionamento. Mi è stato fornito il dato di una determinata situazione, la parte politica che rappresento di cui il Segretario è responsabile ha posto un problema, è uscito sulla stampa prendendosi determinate responsabilità, fa parte della vita democratica e politica porre dei problemi e ricevere anche delle eventuali contro delucidazioni e penso che l'Amministrazione lo ha fatto in questa seduta, ne prendo atto e tutto qui. Fa parte del gioco politico. Noi come Lega Nord abbiamo posto un problema, si è sviato un po' dal ragionamento, il problema probabilmente avendolo posto ci sarà un modo per risolverlo e magari sarà un modo più veloce anche avendo posto sulla stampa. Tutto qui. Grazie.

MALVESTITO Io ritornerei al punto numero 5, modifica del regolamento dell'asilo nido comunale, era quello il punto...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Ecco infatti io ritornerei. La questione, io su questa modifica, dopo che ho letto in effetti la documentazione che era stata fornita non avrei nulla da eccepire per quanto riguarda la forma e la sostanza è di poca entità e sono dei provvedimenti che sono quasi fisiologici, per cui non avrei neanche problemi a votare anche favorevolmente. Il discorso però è questo, mi auguro, ricollegandomi a quello che avevo già detto al punto numero 2 su quella variazione di bilancio dove si andava a rimpinguare il capitolo riguardante il discorso delle spese legali, liti eccetera, è questo, cerchiamo magari di, come già detto prima, di evitare possibilmente per il futuro ulteriori tagli su questi capitoli che riguardano l'istruzione, la scuola eccetera, dando meno soldi agli avvocati e in più ai cittadini perché poi, adesso mi è venuto in mente una cosa che prima mi era sfuggita, l'anno scorso o comunque anche due anni fa, i soldi che erano stati accantonati per pagare gli avvocati non erano indifferenti a livello quantitativo, tutti per liti riguardanti il discorso del passaggio con il rosso, della velocità eccetera.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Il fatto è questo, che io vedevo i capitoli di spesa in cui si accantonavano questi soldi per pagare l'avvocato per il primo grado e per il secondo grado, poi ho visto anche qualcosa in cassazione, però non ho mai capito quanti soldi, forse poi magari non mi sono informato io e quindi potrebbe essere una mia mancanza, non ho mai capito quanti soldi sono rientrati di quelli che sono usciti. Poi un domani mi informerò anche su questo. Comunque, a questo punto numero 5, ritornando all'ordine del giorno, secondo me allo stato attuale si può votare anche favorevolmente, con molta attenzione comunque ai tagli futuri che siano un attimo, non uso la parola spreco ma che siano oculati i tagli e oculate le spese che avevo già contestato precedentemente riguardo a quel famoso punto numero 2.

PERAZZOLO G. - Mi fa piacere che l'Amministrazione volta soprattutto al sociale come la vostra abbia trovato il coraggio di ridurre un'ora dell'orario dell'asilo nido pur di non aumentare i costi agli utenti.

Fa un pochino specie proprio il discorso del costo agli utenti il fatto che comunque vada e comunque siano stati tagliati anche nel senso dell'orario, che questo servizio contrariamente a tutti gli altri servizi non è un servizio che viene pareggiato dalle entrate attraverso le utenze. Faccio l'esempio della tassa rifiuti, per esempio, la TIA, è un servizio reso al cittadino e viene ricoperto con l'applicazione della tariffa perché la legge impone questo. L'asilo nido sappiamo tutti che è un buco, una voragine è ancora un complimento, rende forse il 40/45% di quello che è il costo con le entrate. Quindi io dico, a fronte di questa motivazione di dare un servizio al cittadino e di mantenere un orario o meno, perché non provate magari anche a rivedere i costi di questo servizio perché sembra che Casorate sia sempre il paese dei benefattori in mezzo a tanti altri comuni dove le tariffe sono ben più alte. Comunque, torno a ripetere, mi fa piacere comunque che abbiate trovato il coraggio di ridurre un'ora tanto per ammortizzare quello che è già il nostro danno.

Questo è quanto; se poi troviamo anche il coraggio di fare di meglio e magari di alzare le tariffe potrebbe anche pareggiare un attimino di più il bilancio, però per questo ci vuole molto più coraggio. Grazie.

MARSON - Aumentare una retta è facilissimo, il problema è che dopo ci sono gli utenti che scappano e quindi deve riuscire anche a tenere bilanciate le due cose, perché già adesso se ne sono andati tre o quattro dopo questa modifica e quindi abbiamo ancora una lista d'attesa ma non è semplice dire alla gente guarda che ti aumento il costo. È vero che sono una delle tariffe più basse che ci sono in giro perché costa € 300 al mese, ma per una famiglia, un operaio e quant'altro sono sempre € 300 e questi ti dicono con la crisi che c'è, magari comincia ad essere in cassa integrazione e quant'altro e se lo porta a casa il bambino.

Aumentare le tariffe non è sempre così semplice perché poi magari mi trovo il nido vuoto ma le persone sono sempre dentro, i dipendenti sono dentro che lavorano e quindi è difficile tenere in equilibrio queste due cose.

SINDACO - Ci sono altri interventi? Metto in votazione. Favorevoli? 16. Contrari? Astenuti? 1.

Passiamo alla trattazione del punto 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;

VISTA l'allegata proposta;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione allegata alla presente, reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato; Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Giuseppe);

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come allegata alla presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Giuseppe);

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Demografici - Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
f.to Matilde Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 07/12/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 21/12/2011.

Casorate Sempione, 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
